COMUNE DI MARCELLINA

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Piazza C. Battisti, 14 - 00010 Marcellina (RM)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 14 Del 30-10-2026

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva del TAR Lazio n. 10363/2016 - Art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000.

L'anno duemilaventisei il giorno trenta del mese di ottobre alle ore 13:55, presso questa Sede Municipale,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ricciardi Francesco, in virtù dei poteri conferitigli con D.P.R. del 21 agosto 2026, con l'assistenza del Segretario Comunale **Deodato Francesco**

Assunti i poteri del Consiglio Comunale

Ai sensi dell'art.48 del D.Lgs del 18/08/2000, n. 267, provvede a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

Vista la proposta n. 14 del 20-10-2026 del Responsabile AMMINISTRATIVO

PREMESSO CHE:

- I Sig.ri I.F. e S.L., rappresentati dall'Avvocato Alessandra Proietti, proponevano ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, iscritto con r.g. 10266/2010, contro il Comune di Marcellina, per l'annullamento del provvedimento con il quale, in data 23/08/2010, il Comune aveva rigettato l'istanza di rilascio di permesso a costruire del 6/09/2006 per la realizzazione di un fabbricato ad uso residenziale sul terreno distinto al C.T. al foglio 17 particella 457, e per il risarcimento del danno;
- che in data 18/10/2016 veniva emessa sentenza n. 10363/2016 Reg. Prov. Coll., depositata in cancelleria in data 07/12/2016 e munita di formula esecutiva in data 20/12/2016;
- che in data 10/01/2017 la sentenza n. 10363/2016 munita della formula esecutiva veniva notificata al Comune di Marcellina;
- che nella sentenza suddetta il tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (sezione Seconda Bis) accoglieva il ricorso proposto e per l'effetto annullava il provvedimento impugnato e condannava il Comune di Marcellina alla rifusione in favore dei ricorrenti delle spese di lite liquidate in complessivi € 2.000,00 oltre accessori di legge;

PRESO ATTO CHE

- in data 19/10/2026 prot.n.16856 è stato notificato all'Ente, a mezzo posta elettronica certificata atto di precetto con il quale la parte creditrice ha intimato il pagamento delle somme asseritamente dovute in forza del titolo esecutivo, per un importo complessivo di euro 3.110,96;
- le somme richieste sono riferibili a: spese di lite liquidate in sentenza, rimborso forfettario, contributo previdenziale, IVA, interessi, spese di notificazione e spese relative al precetto:

ATTESO CHE occorre provvedere al riconoscimento della legittimità del debito derivante dal titolo giudiziale, al fine di consentire la regolarizzazione contabile e il pagamento delle somme effettivamente dovute, evitando l'aggravamento degli oneri a carico dell'Ente;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) prevede il riconoscimento, da parte dell'organo consiliare, della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- la pronuncia esecutiva costituisce titolo per il pagamento delle somme in essa liquidate, indipendentemente dal passaggio in giudicato, ferma restando la verifica degli importi effettivamente dovuti;
- la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio è necessaria anche qualora siano stati effettuati accantonamenti al fondo rischi contenzioso o siano presenti stanziamenti destinati alla copertura della relativa passività;
- l'atto di precetto costituisce intimazione di pagamento fondata sul titolo esecutivo e rende necessario verificare tempestivamente la corretta quantificazione del credito, degli accessori e delle spese ulteriori richieste;
- il riconoscimento deve essere limitato alle obbligazioni giuridicamente dovute e documentate, senza comportare un'automatica approvazione di ogni voce indicata unilateralmente nell'atto di precetto;

DATO ATTO CHE

- il debito oggetto del presente provvedimento è riconducibile alla fattispecie prevista dall'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, nei limiti delle somme derivanti dalla sentenza esecutiva e degli ulteriori importi che risultino dovuti in base alla normativa applicabile e alla documentazione giustificativa;
- il responsabile del servizio competente ha provveduto all'istruttoria della pratica e alla verifica della documentazione relativa al titolo giudiziale e all'atto di precetto;
- il debito complessivamente da riconoscere è quantificato in euro 3.110,96 come da seguente prospetto:

  Spese legali € 2.000,00
  Spese forfettarie 15% € 300,00
  C.P.A. 4% € 92,00
  IVA 22% € 526,24
  Spese esente IVA € 21,44
  Totale Spese legali € 2.939,68.

  Compenso attività della fase esecutiva (ai sensi del D. M. n.140/2012 attività come: richiesta formula esecutiva, disamina titolo esecutivo, notificazione precetto, esame relata): € 135,00
  C.P.A. 4% € 5,40
  Iva 22% € 30,88
  Totale € 171,28
  Totale omnicomprensivo € 3.110,96

CONSIDERATO CHE permane, pertanto, un debito di € 3.110,96, non coperto da regolare impegno di spesa;

DATO ATTO CHE le somme richieste a titolo di compenso per l'atto di precetto e accessori, pari a € 171,28, costituiscono oneri accessori conseguenti all'azione esecutiva intrapresa dai creditori sulla base del titolo giudiziale e sono pertanto riconducibili, alla fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 (cfr. Corte dei conti, Sez. reg. contr. Abruzzo, n. 71/2025/PAR; Sez. reg. contr. Campania, n. 166/2021/PAR), previa verifica della loro congruità e documentazione, fermo restando l'accertamento delle cause del ritardo e delle eventuali responsabilità;

CONSIDERATO CHE la fattispecie rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, che dispone che "con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive…";

RITENUTO necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella premessa;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. f) del D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce al Consiglio comunale la competenza in materia di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

VISTO l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, in materia di copertura dei debiti fuori bilancio;

VISTO l'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, che prevede l'obbligo di trasmissione della delibera di riconoscimento di debito fuori bilancio alla competente Procura regionale della Corte dei Conti;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale immediatamente eseguibile n. 5 del 16/03/2026 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario relativo al triennio 2026/2028;

VISTA la relazione del Responsabile del Servizio Amministrativo, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE:

- la spesa di € 3.110,96 trova copertura finanziaria al Titolo 1 – Missione1- Programma 11 - Capitolo 138/1 Codice 01.11.1.10.05.03.001 del bilancio di previsione 2026;
- l'obbligazione sarà liquidata con successiva determinazione del Responsabile del Servizio, ad intervenuta esecutività del presente provvedimento;
- il presente riconoscimento non altera gli equilibri di bilancio, ai sensi della vigente normativa contabile, trattandosi di passività pregressa da liquidare e pagare nell'esercizio 2026;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 16.03.2026 con cui è stato approvato il DUP 2026/2028;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 16.03.2026 con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2028;
- il DPR del 21.08.2026, acquisito al protocollo dell'ente al n. 13616 del 27.08.2026 con cui è stato nominato il Commissario Straordinario, Dott. Francesco Ricciardi;
- la deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 4 del 28.07.2026 di approvazione del rendiconto di gestione 2025;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000, acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 17238 del 26.10.2026;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, allegati al presente atto;

DELIBERA

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e qui deve intendersi integralmente richiamata e trascritta;

1. **Di riconoscere,** ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del d.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio di € **3.110,96** derivante dalla sentenza esecutiva n.10363/2016 Reg. Prov. Coll., del TAR Lazio (seconda sezione bis), relativa al giudizio R.G. n. 10266/2010, per il pagamento delle spese di lite liquidate dal giudice, per l'importo complessivo sopra citato comprensivo degli accessori dovuti.
2. **Di imputare** la spesa di € 3.110,96, che trova copertura finanziaria al Titolo 1 – Missione1- Programma 11 - Capitolo 138/1 Codice 01.11.1.10.05.03.001 del bilancio

di previsione 2026, previa adozione, ove necessaria, delle variazioni di bilancio e degli ulteriori provvedimenti contabili previsti dalla normativa vigente

3. **Di dare atto** che il debito riconosciuto di € 3.110,96 sarà liquidato con successiva determinazione del Responsabile del Servizio, ad intervenuta esecutività del presente provvedimento;
4. **Di demandare** al Responsabile del Servizio finanziario e al Responsabile del Servizio competente, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, l'adozione degli atti conseguenti, ivi compresi l'assunzione del relativo impegno di spesa, la liquidazione e il pagamento delle somme riconosciute, previa verifica della documentazione fiscale e contabile necessaria.
5. **Di dare atto** che il presente provvedimento di riconoscimento di debito non altera l'equilibrio di bilancio, ai sensi della vigente normativa contabile, trattandosi di passività pregressa da liquidare e pagare nell'esercizio 2026;
6. **Di dare atto** che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
7. **Di dare atto** che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
8. **Di trasmettere** il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 all'Organo di revisione economico-finanziaria, nonché alla competente Procura regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
9. **Di disporre** che il pagamento sia effettuato, secondo le modalità risultanti dalla documentazione acquisita agli atti e nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità e regolarità dei pagamenti, ove applicabili.

DELIBERA

Di dichiarare, con le modalità previste dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere al pagamento delle somme dovute e di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente, ove ne ricorrano i presupposti.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL COMMISSARIO STRAODINARIO	IL SEGRETARIO COMUNALE
Ricciardi Francesco	Deodato Francesco